

Parchi pubblici in affitto per pagare la manutenzione

Pubblicato: Martedì 1 Ottobre 2013



I parchi pubblici in affitto per permetterne la manutenzione. Se l'espediente ha attirato l'attenzione a livello nazionale su siti di pregio ben più noto, dal Colosseo a Pompei passando dal ponte Vecchio fiorentino, anche Varese, nel suo piccolo, può vantare una sperimentazione che porta a braccetto interesse pubblico e privato.

La Giunta comunale ha aggiornato proprio oggi i canoni stagionali di locazione dei parchi cittadini con l'obiettivo di coprire i costi della manutenzione straordinaria. «Negli ultimi due anni siamo stati costretti a tagliare il budget della manutenzione dei parchi del 26% – spiega l'assessore all'ambiente Stefano Clerici -: è indispensabile quindi reperire fondi da altre entrate». Dopo una sperimentazione che ha già portato nelle casse comunali circa 4mila euro i canoni sono stati aggiornati: «abbiamo fatto una valutazione dopo il primo periodo di applicazione del regolamento per la tutela, conservazione e sviluppo dei parchi – ha spiegato Clerici– decidendo di abbassare le tariffe per la stagionalità, da aprile a settembre, lasciando invariati i canoni di locazione per la giornata o i brevi periodi. **I canoni saranno abbassati dal 30 al 50%** a seconda delle aree verdi: ci sono arrivate tante richieste, molte delle quali non andate in porto per le tariffe considerate troppo alte. Possono essere “affittate” stagionalmente, lo ricordo, diverse aree: la **parte interna dei Giardini Estensi e il parco Mirabello (non il parterre), zone del parco Zanzi, del parco Mantegazza, del parco di Villa Baragiola e di Villa Augusta, per citare i giardini storici**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it